

Il 'nipote adottivo' di Dall'Ara: «Il primo a esultare lassù è Renato»

## Da Morandi a Cremonini, da Casini a Bignami e Lepore La grande festa dei tifosi vip

Gallo, Masetti e Moroni alle pagine 6 e 7



Le lacrime dalla tribuna dell'Olimpico: «Ora andiamo in Europa»

## Il senatore Casini «Uno dei momenti più belli della mia vita»



**Ho abbracciato  
mio figlio e ho pianto  
Ringrazio Joey Saputo**

di **Nicholas Masetti**

«**Ho pianto**, abbracciando mio figlio. Ho ripensato a quando mi chiese 'Babbo, vedrai mai una vittoria del Bologna?'. Questa Coppa Italia è quasi come uno scudetto. Uno dei momenti più emozionanti della mia vita». Il senatore Pier Ferdinando Casini ha la voce vibrante. Il triplice fischio è arrivato da pochi minuti. Sta festeggiando dalla tribuna dell'Olimpico di Roma un trofeo atteso da 51 anni. Lo fa tra le lacrime e gli abbracci. Tra amici e politici, tra bolognesi e non. «Questo trofeo lo aspettavo da quando ero bambino. Penso subito a tutti quei bolognesi che ci hanno lasciati in questi anni. Da Sinisa Mihajlovic a Giuseppe

pe Gazzoni Frascara, passando per Lucio Dalla. Tutti attendevano una vittoria così. Ringrazio di cuore Joey Saputo, ho abbracciato subito Claudio Fenucci». E poi via in campo con la squadra e con il leader Lorenzo De Silvestri.

**Senatore Casini, si è fatta la storia.**

«Ho guardato la partita contro il Milan indossando la maglia celebrativa dalla serie B alla serie A di 10 anni fa. Segno di quanto sia cambiata la storia. Questo è uno dei momenti più importanti della mia vita. La squadra è stata grandiosa, un Bologna apoteotico».

**Roma e l'Olimpico colorati di rossoblù, battendo il Milan e vincendo un trofeo dopo 51 anni. Un sogno impossibile solo qualche tempo fa.**

«I bolognesi sono i veri vincitori. Un popolo straordinario. Uno spettacolo vero, dallo stadio, da Roma, fino a Bologna e Piazza Maggiore. I milanisti sono subito usciti dallo stadio, anche i colle-

ghi Matteo Salvini, Licia Ronzulli e Maurizio Lupi. Il Milan ha vinto tanto che ieri sera poteva anche perdere. Intorno a me la gente è scoppiata in lacrime. Ero con il senatore Marco Lombardo, Ernesto Carbone membro del Csm. E poi mio fratello, i figli, Gianfranco Fini. Una Bologna mania. Aspettavamo quel gol di Ndoye da 51 anni».

**Che partita è stata?**

«Il Bologna l'ha dominata, Italiano l'ha letta perfettamente. Siamo sempre stati in pressing, con cambi giustissimi. E Skorupski è stato fantastico. Fortuna che Fenucci, negli anni, sul portiere non mi ha mai ascoltato...».

**Se fosse arrivata la vittoria si era promesso qualcosa prima della gara?**

«Niente. Questa è una soddisfazione da godere con calma e serenità. Si possono fare cose importanti, seguendo il modello dell'Atalanta - in quel momento passa Giuseppe Signori -. Adesso andiamo in Europa League. Inizio un pellegrinaggio negli stadi d'Europa».





Il senatore Pier Ferdinando Casini con il figlio allo stadio Olimpico di Roma: una serata memorabile